

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 19010 del 21/10/2019 rimini

Proposta: DPG/2019/19426 del 21/10/2019

Struttura proponente: SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI RIMINI
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ELENCHI NOMINATIVI COMPONENTI SQUADRE DI BRACCATA E GRUPPI DI GIRATA E APPROVAZIONE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEI PIANI DI PRELIEVO DEL CINGHIALE IN FORMA COLLETTIVA NELL'ATC RN1 ANNATA VENATORIA 2019/2020

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI RIMINI

Firmatario: ALBERTO MAGNANI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Pier Claudio Arrigoni

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

VISTI:

la L. n. 157/92 e s.m.i. recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

la L.R.n. 8/94 e s.m.i. recante "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria";

il Piano Faunistico-Venatorio Regionale dell'Emilia-Romagna 2018-2023, approvato dall'Assemblea Legislativa con Deliberazione n. 179 del 06/11/2018 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione E.R. n. 361 del 14/11/2018;

la Deliberazione G.R. n. 542 del 08/04/2019 "CALENDARIO VENATORIO REGIONALE - STAGIONE 2019/2020";

il Regolamento regionale n. 1/2008 "Regolamento per la gestione degli ungulati in Emilia-Romagna";

il "Pacchetto igiene" ("Linee guida applicative del Reg. n. 852/2004/CE sull'igiene dei prodotti alimentari" e "Linee guida applicative del Reg. n. 853/2004/CE sull'igiene dei prodotti di origine animale") e le relative norme di recepimento regionale quali la Determinazione del Dirigente Regionale del Servizio Veterinario e igiene degli alimenti n. 15856 del 22/11/2007 (così come aggiornata dalla determinazione n. 1807/2017) avente ad oggetto "Indicazioni tecniche per la commercializzazione di carni di selvaggina abbattuta in attuazione della DG 970/2007", con particolare riferimento al paragrafo relativo alla "Destinazione delle carni di selvaggina abbattuta" (**Allegato 3** parte integrante e sostanziale del presente atto);

il Piano regionale di monitoraggio della fauna selvatica approvato con Deliberazione G.R. n. 1763 del 13/11/2017 ed in particolare le modalità operative per l'applicazione dello stesso (**Allegato 2** parte integrante e sostanziale del presente atto);

il Decreto del Presidente della Provincia di Rimini n. 143 del 25/11/2015 "Piano di controllo poliennale 2015/2018 delle specie cinghiale nel territorio della Provincia di Rimini";

la Determinazione n. 12683 del 11/07/2019 CONFORMITA' DEL "PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INTERVENTI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA RN1 ANNO 2019, STAGIONE VENATORIA 2019/2020", AL VIGENTE PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE";

la Determinazione n. 15388 del 27/08/2019 APPROVAZIONE VARIAZIONE CARTOGRAFIA AREA DI RISPETTO "RAGAZZI DEL LAGO" ED ATTUAZIONE SECONDA IMMISSIONE INTEGRATIVA FAGIANI IN RIFERIMENTO AL "PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INTERVENTI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA RN1 ANNO 2019, STAGIONE VENATORIA 2019/2020" APPROVATO CON DETERMINAZIONE 12683 DEL 11/07/2019";

il Piano GESTIONE FAUNISTICO VENATORIA DEGLI UNGULATI (CINGHIALE IN FORMA COLLETTIVA ED IN SELEZIONE) presentato dall'ATC RN1 con nota PG/2019/0311341 del 01/04/2019;

la Deliberazione G.R. n. 552 del 08/04/2019 "APPROVAZIONE DEL PIANO DI PRELIEVO DEL CINGHIALE IN SELEZIONE E IN FORMA COLLETTIVA PER LA STAGIONE VENATORIA 2019/2020";

PRESO ATTO della comunicazione prot. PG/2019/0311341 del 01/04/2019, da parte dell'ATC RN1, così come integrata dalla e-mail del 17/10/2019, relativa alla costituzione delle squadre di braccata e dei gruppi di girata per la caccia al cinghiale operanti nei distretti "1", "2" e "3" con gli elenchi dei componenti, per i quali è stato verificato dalla P.O. competente il possesso dei titoli di cui al vigente Regolamento Regionale (**Allegato 1** parte integrante e sostanziale del presente atto);

RITENUTO OPPORTUNO partecipare, in collaborazione con l'AUSL Rimini, al citato "Piano regionale di monitoraggio della fauna selvatica" svolto allo scopo di ottenere informazioni sullo stato sanitario delle popolazioni selvatiche al fine di valutare gli eventuali rischi per le popolazioni domestiche di animali da reddito (in particolare suini);

RITENUTO NECESSARIO autorizzare l'ATC RN1 ad effettuare il prelievo venatorio del cinghiale in forma collettiva (Braccata e Girata) nel rispetto dei piani di prelievo per distretto di cui alla citata Deliberazione G.R. 552/2019 e secondo le modalità operative indicate nel presente atto;

PRESO ATTO del calendario di caccia collettiva per distretto presentato con nota dall'ATC RN1 prot. PG/2019/0694150 del 12/09/2019 e riportato **nell'Allegato 4** (parte integrante e sostanziale del presente atto);

RITENUTO NECESSARIO dare prescrizioni al fine di consentire l'effettuazione in sicurezza dell'azione di caccia e l'attività di controllo da parte degli organi competenti;

RESO NOTO che il mancato raggiungimento del numero minimo di capi abbattuti previsti nei relativi piani di abbattimento può comportare l'attivazione di azioni di controllo finalizzate al raggiungimento del numero di abbattimenti minimo previsto nei singoli Distretti;

RITENUTO OPPORTUNO con il presente atto ribadire le principali norme tecniche di attuazione dei piani di prelievo del cinghiale in forma collettiva negli ATC della Provincia di Rimini-annata venatoria 2019/2020 previste nelle normative vigenti;

DATO ATTO INOLTRE che con il presente atto si danno ulteriori disposizioni in merito alle forme e alle tempistiche di comunicazione agli organi di vigilanza ed alla Regione Emilia Romagna Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Rimini (d'ora in poi denominato S.T.A.C.P. di Rimini), relative alla attuazione delle azioni di caccia collettiva del cinghiale, al recupero dei capi feriti, alla destinazione dei capi abbattuti secondo le disposizioni di legge e quant'altro necessario e meglio specificato nella parte dispositiva;

VISTA l'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento Dott. Pier Claudio Arrigoni;

VISTE:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e successive modificazioni;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2189 del 21 dicembre 2015 recante "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 25 gennaio 2016 recante: "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito di alcune Direzioni generali e nell'ambito dell'Agenzia regionale di protezione civile a seguito del processo di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione della prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 2185 del 21 dicembre 2015 con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1° gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, Economia Ittica, Attività Faunistico-Venatorie, i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca per ciascun ambito provinciale;
- n. 2230 del 28 dicembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stata fissata al 1° gennaio 2016 la decorrenza delle funzioni amministrative oggetto di riordino ai sensi dell'art. 68 della predetta L.R. n. 13/2005 tra le quali quelle relative al settore "Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura";

VISTI:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

- la determinazione dirigenziale n. 12096 del 25 luglio 2016, recante "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7, comma 3, D.Lgs. n. 33/2013";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 122 del 28 gennaio 2019 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 468 del 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 486 del 10/4/2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013- Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019";

DATO ATTO che la sopra citata determinazione dirigenziale n. 12096/2016, adottata dal Servizio Organizzazione e Sviluppo - Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni e Istituzioni, stabilisce la pubblicazione di tutte le determinazioni dirigenziali regionali, oltre a quelle la cui pubblicazione è già resa obbligatoria dal D.Lgs. 33 del 2013;

RICHIAMATE:

- la direttiva del Capo di Gabinetto della Giunta della Regione Emilia-Romagna, PG.2017.660476 del 13/10/2017, per la corretta applicazione degli art.li 5 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa" e 12 "Controllo di regolarità amministrativa in fase successiva" della delibera di Giunta regionale n. 468/2017;
- la nota del medesimo Capo di Gabinetto, PG.2017.779385 del 21/12/2017, in merito alla decorrenza dell'efficacia giuridica delle norme relative al nuovo sistema dei controlli interni;

ATTESTATO che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

RICHIAMATE le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 16799 del 27 ottobre 2016 con la quale si è provveduto a prorogare gli incarichi di responsabilità dirigenziale dei Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca delle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Forlì - Cesena e Rimini;
- n. 6673 del 05/05/2017 "Revisione dell'assetto delle posizioni organizzative della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca";
- n. 10576 del 28/06/2017 "Conferimento incarichi di posizione organizzativa presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca";
- n. 9908 del 26/06/2018 "Rinnovo e conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca";

VISTA la determinazione della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 11601 del 26/06/2019, avente ad oggetto " Conferimento dell'incarico di Responsabilità del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Bologna, attribuzione dell'incarico ad interim di Responsabile del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Rimini e dell'incarico ad interim della posizione dirigenziale professional " Supporto alle attività di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi nel settore agricolo ed agroindustriale" nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

RICHIAMATA la determinazione n. 19275 del 29/11/2017 "Provvedimento di nomina dei responsabili del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L.241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della LR 32/1993. Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Rimini";

PRESO ATTO che, con l'approvazione della proposta di Determinazione da parte del Responsabile del Procedimento dott. Pier Claudio Arrigoni, lo stesso attesta la "correttezza e completezza procedurale dell'istruttoria svolta" in riferimento alla domanda di cui al presente provvedimento, e "di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi";

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) di autorizzare le Squadre di Braccata denominate "Valconca", "Solengo della Valconca" e "Cinghialai di Montebello" ed i Gruppi di Girata "Torrianissima", "Gemmanese", "Saiano", "Valconca", "Limier", "Valmala" e "Montescudo", composti nominalmente come da elenchi di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, ad effettuare il prelievo venatorio del cinghiale all'interno delle aree appositamente delimitate nei distretti 1, 2 e 3 ad effettuare il prelievo venatorio del cinghiale all'interno delle rispettive Unità di Gestione nel rispetto dei singoli piani di prelievo e dei periodi di caccia, secondo le modalità operative indicate nel presente atto e nel Regolamento interno dell'ATC RN1;

3) di obbligare, al fine di consentire l'effettuazione in sicurezza dell'azione di caccia e l'opportuna attività di vigilanza da parte degli organi preposti:

a. al rispetto di quanto previsto nel vigente regolamento regionale sulle modalità di caccia agli ungulati negli ATC;

b. al raggiungimento dei limiti numerici minimi degli esemplari da abbattere indicati nei Piani di Prelievo dei singoli Distretti di cui alla citata Del. G.R. n.552/2019;

c. i capisquadra e i conduttori di limiere (**nelle more dell'entrata in vigore del sistema informatico web di "Gestione della caccia collettiva" di cui alla successiva lettera d.)** ad informare la Polizia Provinciale e il competente Comando Stazione

dei Carabinieri Forestali dell'attività di caccia collettiva. L'informazione va data tramite sms oppure e-mail in cui viene indicato: nome del caposquadra o conduttore di limiere, nome squadra o gruppo di girata, distretto, data, **ora, Comune e località in cui si svolge l'azione di caccia collettiva.** Lo sms o l'e-mail va inviato non appena l'area di caccia è stata definita (se possibile il giorno antecedente all'azione di caccia o comunque non appena decisa l'area - esito positivo della tracciatura) e prima di iniziarne la tabellazione. I numeri di riferimento sono i seguenti;

| Organo di vigilanza | Territorio di competenza | Numero cellulare Ed email |
|--|---|---|
| Polizia Provinciale | Tutto il territorio provinciale | 335 459743 polizia@provincia.rimini.it |
| Carabinieri Forestale Comando Stazione di Morciano | Gemmano Montegridolfo, Montescudo - Montecolombo, Mondaino, Montefiore Conca Morciano di R., Saludecio, San Clemente, Cattolica, Misano A., San Giovanni in M. | 335 1603897 043002.001@carabinieri.it |
| Carabinieri Forestale Comando Stazione di Rimini | Coriano, Rimini, Bellaria - Igea Marina, Riccione | 335 1603806 043005.001@carabinieri.it |
| Carabinieri Forestale Comando Stazione di Santarcangelo | Santarcangelo di R., Poggio Torriana, Verucchio | 335 1605544 043007.001@carabinieri.it |

d. a decorrere dal 30/11/2019 l'informazione sull'attività di caccia collettiva, di cui alla precedente lettera c., dovrà essere fornita utilizzando esclusivamente il sistema informatico web di "Gestione della caccia collettiva" le cui credenziali verranno fornite, per tempo, al caposquadra o conduttore di limiere e loro sostituti. Fino a tale data i due sistemi potranno coesistere. A decorrere dal 30/11/2019 i numeri e gli indirizzi e-mail sopra indicati non potranno essere più utilizzati;

e. i capisquadra ed i conduttori di limiere a collocare, lungo tutto il perimetro dell'area interessata dall'azione di caccia collettiva, tabelle ben visibili (materiale plastico o metallico o legno, dimensione minima pari ad un foglio A4, scritta a caratteri

grandi ben evidente nera o rossa su fondo bianco o giallo) di avviso di braccata o girata al cinghiale in corso e di divieto di accesso ai non autorizzati all'interno delle zone tabellate. Le tabelle vanno collocate in modo che siano ben esposte e leggibili e che permettano di definire chiaramente l'area di caccia; lungo il perimetro della zona le tabelle devono essere poste ad una distanza inferiore ai duecento metri l'una dall'altra ed è comunque sempre obbligatorio collocarle in tutti i punti di accesso (strade, carraie, piste forestali e sentieri... tracciati in cartografia). È altresì obbligatorio collocarle nei principali incroci di strade provinciali o comunali interni all'area (per l'individuazione dei punti dove apporre le tabelle si deve prendere a riferimento la cartografia aggiornata CTR 1:25.000 dell'area). Le tabelle vanno inoltre collocate ovunque gli agenti del Corpo di Polizia Provinciale, dei Carabinieri Forestali o i funzionari della P.O. "Attività faunistico-venatorie, pesca, tartufi e interventi in materia agroambientale" o loro delegati ritengano eventualmente opportuno;

f. le azioni di caccia collettiva (girata e braccata), compresa la tracciatura e la tabellazione delle aree di caccia, possono essere effettuate esclusivamente nel rispetto degli orari indicati per la caccia alla fauna stanziale al punto 5) ed all'allegato D) del calendario venatorio regionale. Il completamento della tabellazione delle zone di caccia al cinghiale in forma collettiva deve comunque sempre avvenire almeno un'ora prima dell'inizio dell'azione di caccia. È responsabilità dei conduttori di limiere e dei capisquadra, controllare, prima dell'avvio delle azioni di caccia (girata o braccata), l'effettiva messa in opera delle tabelle, la loro leggibilità e visibilità. Le tabelle vanno asportate entro due ore dal termine della azione di caccia. In caso di presenza o transito di estranei non autorizzati (cacciatori, persone e/o mezzi) all'interno dell'area tabellata, e/o in presenza di attività lavorative in atto (macchine agricole al lavoro, taglio di legna ...) il caposquadra o il conduttore di limiere o loro delegato deve avvisare gli estranei dell'azione di caccia in corso e dei pericoli connessi, invitandoli, se possibile, a sospendere la loro attività e ad uscire dal perimetro tabellato (per i cacciatori estranei all'azione di caccia collettiva vale quanto previsto al successivo punto 4 del presente atto) e comunque adottare tutte le precauzioni che ritiene opportune ai fini dello svolgimento in massima sicurezza della braccata o girata quali la sospensione temporanea dell'azione di caccia, la ricollocazione di alcune poste, la variazione del perimetro tabellato... fino all'eventuale chiusura anticipata dell'azione di caccia;

g. i capisquadra (per le squadre di braccata) ed i conduttori di limiere (per i gruppi di girata) a compilare in maniera puntuale prima dell'inizio di ogni azione di caccia collettiva, rispettivamente, la "SCHEDA GIORNALIERA DELLA BRACCATA" e la "SCHEDA GIORNALIERA DELLA GIRATA", indicando la composizione della squadra o gruppo di girata ed altri dati ritenuti utili, ed a fine battuta la "SCHEDA GIORNALIERA DEI CAPI ABBATTUTI E DI RILEVAMENTO

DEI DATI BIOMETRICI" sul registro di cui all'art. 10 comma 5 del vigente Regolamento Regionale in materia. Le schede devono essere conservate in loco dal caposquadra o dal conduttore di limiere per tutta la durata dell'azione di caccia e devono essere presenti presso il punto di raccolta durante la lavorazione dei capi abbattuti (la lavorazione si considera terminata quando tutti i capi abbattuti sono eviscerati ed eventualmente scuoiati). I Capisquadra ed i conduttori di limiere rendicontano periodicamente gli abbattimenti all'ATC RN1 secondo le modalità con questo concordate;

h. tutti i partecipanti alle braccate ed alle girate ad indossare capi di abbigliamento ad alta visibilità (giubbotto/casacca/pettorina), con caratteristiche analoghe a quelle previste dal Codice della Strada. La mancata ottemperanza dell'obbligo comporta per il trasgressore, oltre le sanzioni di legge, l'immediata esclusione dalla partecipazione alla azione di caccia al cinghiale in corso e a quelle eventualmente previste nella stessa giornata;

i. l'effettuazione, su tutti i capi abbattuti, dei controlli sanitari relativi al "Piano regionale di monitoraggio della fauna selvatica" con le modalità operative per l'applicazione dello stesso di cui all'Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto. Dei controlli di cui trattasi rispondono i capisquadra ed i conduttori di limiere;

4) di vietare, per ragioni di sicurezza altre forme di caccia all'interno delle parcelle di girata e delle zone di braccata. Tale divieto scatta a partire dal completamento della tabellazione. I cacciatori non indicati nella scheda giornaliera di girata o braccata sono pertanto obbligati ad uscire dal perimetro tabellato prima dell'inizio effettivo della braccata o girata;

5) che nelle azioni di girata e braccata le armi siano caricate, come previsto dall'art. 13 della L. 157/92, con il limite massimo di 3 cartucce per i fucili a canna liscia (2 in caricatore ed uno in canna) e 6 cartucce per i fucili a canna rigata (5 nel caricatore ed 1 in canna);

6) che ai fini dell'applicazione della Determinazione del Dirigente Regionale del Servizio Veterinario e igiene degli alimenti n. 15856 del 22/11/2007 ad oggetto "Indicazioni tecniche per la commercializzazione di carni di selvaggina abbattuta in attuazione della DG 970/2007" (**Allegato 3** parte integrante e sostanziale del presente atto) siano compilate, se del caso, le opportune schede MOD 1 e MOD 2, previste dalla Determinazione stessa, rispettivamente in caso di "cessione diretta di 1 capo intero a consumatore finale o a laboratori annessi agli esercizi al dettaglio o di somministrazione a livello locale" ed in caso di commercializzazione previo invio ad un centro di lavorazione riconosciuto. Nessun obbligo è previsto dalla Determinazione citata in caso di autoconsumo;

7) che la braccata potrà essere effettuata solo qualora il numero dei membri della squadra partecipanti, esclusi gli invitati, sia almeno 15 (compreso il caposquadra);

8) che il numero massimo dei partecipanti non può superare le 45 unità (compresi massimo 5 invitati, purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1 lettere "e" ed "f" del vigente Regolamento Regionale in materia (è ammessa anche l'abilitazione di cui lettera "c" purché conseguita precedentemente l'anno 2005), mentre il numero massimo di cani utilizzabili contemporaneamente durante la braccata è di 12. A tale numero è possibile affiancare fino ad un massimo di 6 cani purché gli stessi siano in possesso di specifica autorizzazione ENCI. Non c'è limitazione di numero di cani per muta qualora tutti i cani siano in possesso di specifica autorizzazione ENCI. All'interno dei SIC e ZPS il numero massimo dei cani impiegabili è comunque sempre 12;

9) che, come previsto nella citata determinazione 12683/2019, nelle Aree di Rispetto denominate Monte Auro, San Gaudenzo, Laureto, Santuario degli uccelli, Sause e Pulzona nel Distretto "3", Mulazzano, Vecciano, Gemmano, Zollara, Vallecchio, Casarola, Pigiole nel Distretto "2", Bruciatini, Santa Cristina, Uncem, Lazzara, Fonti di San Francesco, Tenuta Maschio nel Distretto "1", è ammessa la caccia al cinghiale in selezione ed in forma collettiva come da calendario venatorio vigente;

10) che la girata può essere effettuata solo se il numero dei partecipanti è almeno 5 (4 cacciatori + il conduttore di limiere) e non più di 11 (10 cacciatori + il conduttore di limiere), compresi eventuali invitati dal conduttore di limiere, fino ad un massimo di 3, (purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1 lettere "c", "e", "f" ed "h" del vigente Regolamento Regionale in materia) - in ogni azione di girata il numero degli invitati deve essere inferiore al numero dei componenti effettivi del gruppo di girata impegnati in quell'azione (es. se partecipano 3 invitati ci devono essere almeno 4 iscritti al gruppo di girata);

11) che in caso di ferimento di esemplari di cinghiale il recupero possa essere effettuato esclusivamente dai soggetti in possesso dell'abilitazione di "conduttore di cane da traccia" secondo le seguenti modalità:

a. per ogni distretto vengono individuati, dai responsabili delle singole squadre o gruppi di girata, i conduttori di cane da traccia disponibili ad operare all'interno dello stesso (un conduttore può operare in più distretti). A tale proposito i conduttori dovranno impegnarsi a intervenire entro le 24/48 ore successive su chiamata del conduttore di limiere o del caposquadra. I conduttori di cane da traccia possono anche provenire da fuori provincia purché siano in possesso di titolo equipollente. I nominativi devono essere inviati da parte dell'ATC RN1, anche via e-mail, alla P.O. "Attività faunistico-venatorie, pesca, tartufi e interventi in materia agroambientale" ed al Corpo di Polizia Provinciale. Nella comunicazione devono essere indicate

le generalità del conduttore, il numero tesserino di abilitazione, il nome, la razza e le caratteristiche del mantello degli ausiliari utilizzati, il loro numero di tatuaggio o microchip, il numero del libretto di lavoro degli ausiliari abilitati eventualmente utilizzati. Sono ammessi esclusivamente ausiliari appartenenti alle seguenti razze: segugio hannoveriano, segugio da montagna bavarese, Schweisshund o altre razze che prevedano il lavoro su traccia nel proprio standard. Per il primo anno di attività l'ausiliario potrà anche non essere in possesso dell'abilitazione ENCI;

b. i conduttori, il cui nominativo è stato comunicato, sono così autorizzati ad operare, armati, il recupero di capi feriti nel distretto scelto e ad eseguire tracce di allenamento, non armati, con i propri ausiliari in tutto il territorio provinciale (ad esclusione delle aree protette) e in qualunque periodo dell'anno (periodo di caccia chiusa e giornate di silenzio venatorio compresi). Le operazioni di recupero e gli allenamenti possono essere effettuati esclusivamente con un solo ausiliario al seguito;

c. per effettuare l'addestramento il conduttore dovrà presentare preventivamente, alla P.O. "Attività faunistico-venatorie, pesca, tartufi e interventi in materia agroambientale", un programma mensile con indicate le giornate (non più di tre a settimana) gli orari e le aree in cui svolgerà l'addestramento;

d. del luogo, della data e degli orari in cui si effettuerà l'operazione di recupero deve essere sempre preventivamente informato, via e-mail, sms o telefono, il Corpo di Polizia Provinciale e/o il locale comando stazione dei Carabinieri Forestali (vedi punto 3 lettera c. del presente atto). In particolare se il recupero viene svolto in giorni di silenzio venatorio o in aree protette le modalità dello stesso dovranno essere concordate con il personale del Corpo di Polizia ed eventualmente con i gestori dell'area protetta (Ente per i Parchi e la Biodiversità Romagna nel caso della Riserva Naturale di Onferno); se il recupero avviene all'interno di una Azienda Faunistico Venatoria o una Zona Addestramento Cani dovranno essere preventivamente presi accordi con il titolare della stessa e se il recupero avviene in territorio di altro ATC dovrà essere preventivamente contattato il presidente dello stesso o almeno il responsabile del distretto ungulati interessato;

e. il cacciatore responsabile del ferimento deve rendersi disponibile ad accompagnare il conduttore sul punto di tiro;

f. durante le operazioni di recupero e gli addestramenti il conduttore deve sempre indossare una casacca ad alta visibilità e portare con sé l'apposito tesserino di abilitazione;

g. ai conduttori di cani da traccia è consentito l'uso e la detenzione di pelli o altro materiale organico idoneo all'addestramento degli ausiliari;

h. nelle operazioni di recupero il conduttore potrà essere armato e qualora lo ritenga opportuno, accompagnato, sotto la sua diretta

- responsabilità, dal feritore o da altro conduttore di fiducia, anch'esso armato;
- i. durante il recupero è di norma obbligatorio l'uso della "Lunga" fino al ritrovamento del capo ferito; tale uso può essere omesso, a giudizio del conduttore, per oggettive condizioni vegetazionali che ne rendano impossibile l'impiego o al fine di evitare l'ulteriore allontanamento del capo ferito;
- j. l'attività di recupero non costituisce azione di caccia, ma si configura come un servizio di tutela e gestione delle popolazioni di ungulati. Durante il recupero è vietata qualsiasi attività venatoria escluso l'abbattimento del capo ferito;
- k. del recupero dovrà essere compilata apposita scheda indicante giorno, ora, luogo, recupero o meno dell'animale, circostanze ...;
- l. le schede riassuntive degli interventi dovranno essere inviate entro il 28 febbraio all'ATC RN1 ai fini della predisposizione del nuovo piano di gestione;
- 12) che, in ogni singolo distretto, il mancato raggiungimento del numero minimo di capi abbattuti previsto nel presente atto e/o l'applicazione di sospensioni di cui al seguente punto, può comportare l'attivazione di azioni di controllo (secondo le modalità previste dal Decreto del Presidente della provincia di Rimini n. 143/2015) finalizzate al raggiungimento del numero di abbattimenti minimo previsto nel distretto stesso;
- 13) che in caso di mancata o non adeguata tabellazione delle aree in cui si svolgono le azioni di caccia collettiva al cinghiale, oltre all'applicazione delle eventuali sanzioni previste dal Regolamento regionale e dalla Legge, gli agenti accertatori, qualora lo ritengano opportuno ai fini della sicurezza, possono procedere all'immediata sospensione dell'azione di caccia in corso facendo emanare dal caposquadra il segnale di chiusura braccata. Viene inoltre applicata la sanzione aggiuntiva di sospensione dell'attività di caccia al cinghiale della squadra o del gruppo di girata per due giornate (la sospensione viene applicata a chiusura dell'iter amministrativo della sanzione - dopo il pagamento, dopo l'eventuale ordinanza di ingiunzione emessa a seguito di ricorso al Presidente della Provincia, dopo la conclusione dell'eventuale ricorso al tribunale - ed è applicabile anche nelle successive stagioni venatorie);
- 14) che la mancata compilazione e/o consegna delle schede giornaliere entro il termine previsto comporta l'applicazione delle sanzioni di legge nei confronti del responsabile dell'azione di caccia (caposquadra e conduttore di limiere);
- 15) che l'avvio ed il termine delle azioni di caccia collettiva sia dato dal caposquadra e dal conduttore di limiere, rispettivamente tramite triplice e duplice suono lungo di corno (qualora i corni non siano disponibili è comunque ammesso anche l'impiego di bombolette o trombette da stadio ad aria compressa). Il caposquadra o il conduttore di limiere possono delegare altro membro della squadra o del gruppo di girata al suono del corno, in

questo caso il nome deve essere evidenziato con un asterisco nella scheda giornaliera;

16) che a tutti i capi abbattuti sia apposto, al tendine d'Achille della zampa posteriore destra, il contrassegno inamovibile prima di spostare la spoglia. Ciò autorizza al trasporto ed alla detenzione della spoglia stessa;

17) che i punti di raccolta e controllo dei capi abbattuti siano individuati presso le seguenti località:

| NOME SQUADRA e GRUPPO GIRATA | PUNTO DI RACCOLTA e LAVORAZIONE CARNI | |
|---|---------------------------------------|---|
| | Distretto | Località/Via/Comune/referente/telefono |
| Squadra braccata Cinghialai di Montebello | 1 | "Casa di caccia Marini" - Via Cà Palazzo, 12 Sogliano al Rubicone - Marini Piero Tel. 335.7015109 |
| Gruppo Girata Torrianissima | 1 | "Casa di caccia Marini" - Via Cà Palazzo, 12 Sogliano al Rubicone - Marini Piero Tel. 335.7015109 |
| Gruppo Girata Saiano | 1 | "Casa di caccia Biselli" - Via Marecchiese, 480 Rimini - Stefano Biselli Tel. 368.7847246 |
| Gruppo Girata Montescudo | 2 | "Casa di caccia Guiducci" Via Eco, 3 - Montescudo - Guiducci Antonio Tel. 339.8190184 |
| Gruppo Girata Limier | 2 | Casa di caccia "Limier" - Via Provinciale Onferno - Gemmano - Alessandro Manzaroli Tel. 339.4329290 |
| Gruppo Girata Gemmanese | 2 | Casa di caccia Zollara" - Via Giuseppe Verdi, 46 - Gemmano - Monti Romolo Tel. 331.4597508 |
| Gruppo Girata Valconca | 3 | "Casa di caccia Morri" - Via Tavoleto, 2138 - Montefiore Conca - Borgia Bruno Tel. 328.6527186 |
| Squadra braccata Valconca | 3 | "Casa di caccia Morri" - Via Tavoleto, 2138 - Montefiore Conca - Palazzi Giorgio Tel. 333.8358873 |
| Squadra braccata Solengo della Valconca | 3 | "Casa di caccia Solengo" - Via Caselle, 1 - Mondaino - Garattoni Cristian Tel. 335.7497301 |
| Gruppo Girata Valmala | 3 | "Casa di caccia Valmala" - Via Cella, 1 - Mondaino - Pangrazi Antonio Tel. 340.2743285 |

18) che l'ATC RN1 trasmetta, almeno a cadenza mensile in via informatica, un resoconto degli abbattimenti effettuati (il dato minimo da fornire è il numero degli abbattimenti effettuati dalle singole squadre e gruppi di girata) alla P.O. "Attività faunistico-venatorie, pesca, tartufi e interventi in materia agroambientale";

19) che, ai fini di una più accurata programmazione, l'ATC RN1 trasmetta, inserita all'interno del piano di gestione 2020/21, una dettagliata relazione sulla gestione del cinghiale nel territorio di competenza nella stagione 2019/20, anche in formato elettronico (tabella excel), in cui, per ogni distretto (per ogni distretto i dati dovranno essere relativi sia alla caccia collettiva che alla caccia di selezione), siano riportati almeno il numero totale dei capi abbattuti divisi per sesso, classe di età e mese di

abbattimento, il numero di azioni di caccia collettiva svolte nei singoli mesi, il numero medio di partecipanti per mese, le schede di recupero capi feriti;

20) che è fatto divieto di partecipare ad azioni di caccia collettiva al cinghiale a coloro che, ancorché iscritti alle squadre e/o gruppi di girata ed all'ATC RN1, non siano in possesso del tesserino venatorio regionale per l'annata venatoria 2019/20 o non abbiano regolare licenza di porto di fucile per uso caccia in corso di validità. Tali persone non potranno pertanto trovarsi all'interno delle aree tabellate durante l'azione di caccia collettiva né partecipare ad attività di tracciatura;

21) di fare riferimento, per quanto non espressamente previsto nel presente atto ed in particolare per quanto riguarda le infrazioni e le sanzioni, al "Regolamento per la gestione degli ungulati in Emilia Romagna" approvato con Deliberazione G.R. n.751 del 27/05/2008 e al "Regolamento interno norme per la gestione faunistica del cinghiale in forma collettiva" dell'ATC RN1;

22) di inviare copia del presente atto, per gli adempimenti di competenza, al Corpo di Polizia Provinciale, ai competenti Comandi stazione dei Carabinieri Forestali ed ai Sindaci dei Comuni interessati per l'affissione all'Albo Pretorio;

23) di approvare le indicazioni tecniche per la commercializzazione di carni di selvaggina abbattuta, così come indicato nell'Allegato 2 al presente atto;

24) di approvare, tramite vidimazione con timbro, i registri delle SCHEDE GIORNALIERE DI BRACCATA, delle SCHEDE GIORNALIERE DI GIRATA e delle SCHEDE GIORNALIERE DEI CAPI ABBATTUTI E DI RILEVAMENTO DEI DATI BIOMETRICI, forniti dalla segreteria dell'ATC RN1 e distribuiti ai capisquadra ed ai conduttori di cani da limiere;

25) di demandare al Corpo di Polizia Provinciale ed ai competenti Comandi Stazione dei Carabinieri Forestali quanto di competenza in materia di vigilanza;

26) di dare atto altresì che - secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e successive modifiche nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 486/2017, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione;

27) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro 60 (sessanta) giorni od in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni, decorrenti dalla data di notificazione, a mezzo e-mail ed affissione agli albi pretori dei comuni interessati, del presente atto sull'Albo della Regione Emilia-Romagna;

28) di dare mandato al Responsabile del procedimento dott. Pier Claudio Arrigoni per gli adempimenti conseguenti al presente atto.

Alberto Magnani

A.T.C. RN1 - DISTRETTO 1 - UG 1-1 - SQUADRA DI BRACCATA "CINGHIALAI DI MONTEBELLO"

| N. | Attestato posseduto | Tesserino N. | Cognome e nome |
|-----------|--|---|---------------------------|
| 1 | Caposquadra per la caccia al cinghiale in battuta o braccata - Titolare | 226/CSQ | DELLABARTOLA MARCO |
| 2 | Caposquadra per la caccia al cinghiale in battuta o braccata - 1° Sostituto | 57/CSQ | MARINI PIERO |
| 3 | Caposquadra per la caccia al cinghiale in battuta o braccata - 2° Sostituto | 227/CSQ | GRILLI MATTEO |
| 4 | Caposquadra per la caccia al cinghiale in battuta o braccata - 3° Sostituto | 1564/SQ | CECCHI ENRICO |
| 5 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1705/SQ | AMATI TOMAS |
| 6 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1716/SQ | BALDINI MATTIA |
| 7 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 710/SQ | BATTARRA ROBERTO |
| 8 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 386/SQ | BELLUCCI GIUSEPPE |
| 9 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 555/SQ | BERNARDI MIRKO |
| 10 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 537/SQ | BERTOZZI ENEA |
| 11 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1518/SQ | BONINI MATTEO |
| 12 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1413/SQ | CANCELLIERE GIUSEPPE |
| 13 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 397/SQ | CENNI GREGORIO |
| 14 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 399/SQ | CONTI GILBERTO |
| 15 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 593/SQ | FABBRI FERNANDO |
| 16 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1707/SQ | GAVELLI GILBERTO |
| 17 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1688/SQ | GRASSI MARCO |
| 18 | Cacciatore di cinghiali abilitato a caposquadra | 210/CSQ | LOMBARDINI DANILO |
| 19 | Cacciatore di selezione abilitato prima del 20/12/2004 | 028/SU | MAESTRI NERIO |
| 20 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 483/SQ | MAGGIOLI ROBERTO |
| 21 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | Attestato dt STACP Ravenna 6595/2019 | MAGNANI MAURO |
| 22 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 20594/12 FC | MANCINI GABRIELE |
| 23 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1638/SQ | MERLI GIANLUCA |
| 24 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 577/SQ | NICOLETTA ANTONIO |
| 25 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1369/SQ | PALMI MIRCO |
| 26 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 541/SQ | PALMI RODOLFO |
| 27 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 48/052 FC | PASOLINI CRISTIAN |
| 28 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 21/2000 FC | POGGI STEFANO |
| 29 | Cacciatore di cinghiali abilitato a caposquadra | 66/CSQ | RENZI MARIO |
| 30 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1734/SQ | SIBONI GIAN MARCO |
| 31 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1735/SQ | SIRRAU GASPARE |
| 32 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 425/SQ | STRAZZACAPA GIORGIO |
| 33 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1589/SQ | TOMMASSINI MATTEO |
| 34 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 646/SQ | TRISTANI TORQUATO |
| 35 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 647/SQ | VALLONE ROBERTO WALTER |
| 36 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1558/SQ | VENDEMINI MASSIMILIANO |
| 37 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 731/SQ | VENTISETTE ALESSIO |
| 38 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1737/SQ | VENTURI ALBERTO |
| 39 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1350/SQ | ZANCHINI FLAVIO |
| 40 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 121/SQ | ZAVOLI VLADIMIRO |

A.T.C. RN1 - DISTRETTO 1 - UG 1-1 - GRUPPO DI GIRATA "TORRIANISSIMA"

| N. | Attestato posseduto | Tesserino N. | Cognome e nome |
|-----------|--|---------------------|------------------------|
| 1 | Conduttore di limiere - Caposquadra Titolare | 49/CL | MARINI PIERO |
| 2 | Conduttore di limiere - 1° sostituto Caposquadra | 85/CL | DELLABARTOLA MARCO |
| 3 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 386/SQ | BELLUCCI GIUSEPPE |
| 4 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 537/SQ | BERTOZZI ENEA |
| 5 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 225/CSQ | BONINI MATTEO |
| 6 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1413/SQ | CANCELLIERE GIUSEPPE |
| 7 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1564/SQ | CECCHI ENRICO |
| 8 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 397/SQ | CENNI GREGORIO |
| 9 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1688/SQ | GRASSI MARCO |
| 10 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 664/SQ | GRILLI MATTEO |
| 11 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 210/CSQ | LOMBARDINI DANILO |
| 12 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 483/SQ | MAGGIOLI ROBERTO |
| 13 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 20594/12 FC | MANCINI GABRIELE |
| 14 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1638/SQ | MERLI GIANLUCA |
| 15 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 577/SQ | NICOLETTA ANTONIO |
| 16 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1735/SQ | SIRRAO GASPARE |
| 17 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 646/SQ | TRISTANI TORQUATO |
| 18 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1558/SQ | VENDEMINI MASSIMILIANO |
| 19 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 731/SQ | VENTISETTE ALESSIO |
| 20 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1737/SQ | VENTURI ALBERTO |
| 21 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1350/SQ | ZANCHINI FLAVIO |

A.T.C. RN1 - DISTRETTO 1 - UG 1-2 - GRUPPO DI GIRATA "SAIANO"

| N. | Attestato posseduto | Tesserino N. | Cognome e nome |
|-----------|--|---------------------|------------------------|
| 1 | Conduttore di limiere - Caposquadra Titolare | 115/CL | BISELLI STEFANO |
| 2 | Conduttore di limiere - 1° sostituto Caposquadra | 69/CL | CENCI GIOVANNI |
| 3 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 001/CSQ | BASTIANELLI DANILO |
| 4 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1412/SQ | BALDAZZI DAVIDE |
| 5 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 437/SQ | BALDAZZI DENIS |
| 6 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1584/SQ | BALDAZZI GIANLUCA |
| 7 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 438/SQ | BALDAZZI GIOVANNINO |
| 8 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 442/SQ | BONCI ANDREA |
| 9 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 319/SQ | BUGLI ROBERTO |
| 10 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1457/SQ | DHAMO FATJON |
| 11 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 672/SQ | GREGORI ROMOLO |
| 12 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 480/SQ | MAFFEI CRISTIAN |
| 13 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 485/SQ | MAINARDI GIANCARLO |
| 14 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1523/SQ | MARKU FERD |
| 15 | Cacciatore di cinghiali abilitato a caposquadra | 198/CSQ | MARTINO ANTONIO |
| 16 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 696/SQ | PARA MASSIMO |
| 17 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 730/SQ | RIDOLFI LUCA |
| 18 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 182/SQ | STRAMIGIOLI SILVANO |
| 19 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1451/SQ | TADDEI SERGIO |
| 20 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 027/SQ | TICCHI BRUNO |
| 21 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1336/SQ | TOMASSONI RENATO |

Bastianelli Danilo non può esercitare il ruolo di Caposquadra perché non ha il titolo di conduttore di limiere

A.T.C. RN1 - DISTRETTO 2 - UG 2-1 - GRUPPO DI GIRATA "MONTESCUDO"

| N. | Attestato posseduto | Tesserino N. | Cognome e nome |
|-----------|---|---------------------|--------------------------|
| 1 | Conduttore di limiere - Caposquadra Titolare | 74/CL | GRASSI GIANFRANCO |
| 2 | Conduttore di limiere - 1° sostituto Caposquadra | 48/CL | GUIDUCCI ANTONIO |
| 3 | Conduttore di limiere - 2° sostituto Caposquadra | 124/CL | MORONI ALESSANDRO |
| 4 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 119/SQ | BERNARDI GUSTAVO |
| 5 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 606/SQ | CANNELLA DANIELE |
| 6 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 46/SQ | CIOTTI ORESTE |
| 7 | Cacciatore di cinghiali abilitato a conduttore di limiere | 11/CL | COMANDUCCI GUALTIERO |
| 8 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 607/SQ | COMANDUCCI MARCO |
| 9 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1253/SQ | FABBRI CHRISTIAN |
| 10 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1401/SQ | GAMBERINI GIANCARLO |
| 11 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1512/SQ | GIANNINI MATTEO |
| 12 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1448/SQ | GIUNTA GIANFRANCO |
| 13 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 170/2011 PR | INVERNIZZI MARCO ATTILIO |
| 14 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 564/SQ | MARTINELLI MICHELE |
| 15 | Cacciatore di cinghiali abilitato a conduttore di limiere | 8/CL | MERCATELLI GIACOMO |
| 16 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1515/SQ | MORONI MARCO |
| 17 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 611/SQ | NAVARRA CELESTINO |
| 18 | Cacciatore di cinghiali abilitato a conduttore di limiere | 122/CL | RENZINI DENIS |
| 19 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1398/SQ | SERAFINI SERGIO |
| 20 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1670/SQ | UGOLINI PIER PAOLO |

A.T.C. RN1 - DISTRETTO 2 - UG 2-2 - GRUPPO DI GIRATA "LIMIER"

| N. | Attestato posseduto | Tesserino N. | Cognome e nome |
|-----------|--|---------------------|-----------------------------|
| 1 | Conduttore di limiere - Caposquadra Titolare | 6/CL | MANZAROLI ALESSANDRO |
| 2 | Conduttore di limiere - 1° sostituto Caposquadra | 50/CL | MERCATELLI CLAUDIO |
| 3 | Conduttore di limiere - 2° sostituto Caposquadra | 4/CL | CONTI WILLIAM |
| 4 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 354/SQ | AGARICI VALERIO |
| 5 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 117/SQ | BENEDETTI ORAZIO |
| 6 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 358/SQ | BENEDETTI STEFANO |
| 7 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 205/SQ | BIANCHI SERGIO |
| 8 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 559/SQ | CASADEI SANDRO |
| 9 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 322/SQ | DINI LEONARDO |
| 10 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1476/SQ | FABBRI GIACOMO |
| 11 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 675/SQ | GAMBERINI DAVIDE |
| 12 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1643/SQ | GUIDUCCI FABRIZIO |
| 13 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1394/SQ | INNOCENTI ANTONIO |
| 14 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1498/SQ | MAINARDI MICHELE |
| 15 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1439/SQ | MARCACCINI MARCO |
| 16 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1580/SQ | MERCATELLI GIANLUCA |
| 17 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1481/SQ | QUADRELLI PIETRO |
| 18 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1482/SQ | QUADRELLI SANDRINO |
| 19 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 542/SQ | SENSI ADRIANO |
| 20 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 575/SQ | VANNI ROBERTO |
| 21 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 104/SQ | ZAMAGNA MAURO |

A.T.C. RN1 - DISTRETTO 2 - UG 2-3 - GRUPPO DI GIRATA "GEMMANESE"

| N. | Attestato posseduto | Tesserino N. | Cognome e nome |
|-----------|---|---------------------|-----------------------|
| 1 | Conduttore di limiere - Caposquadra Titolare | 75/CL | MONTI ROMOLO |
| 2 | Conduttore di limiere - 1° sostituto Caposquadra (Equipoll) | 113/CL | SALUCCI DANIELE |
| 3 | Conduttore di limiere - 2° sostituto Caposquadra | 131/CL | DE BIAGI DANILO |
| 4 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 237/SQ | GIORGI ANGELO |
| 5 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1703/SQ | GIOVANNINI GIUSEPPE |
| 6 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1295/SQ | MICHELOTTI OMAR |
| 7 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 071/SQ | MONTI BRUNO |
| 8 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1480/SQ | PIRANI GIANCARLO |
| 9 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 677/SQ | PRITELLI LUIGI |
| 10 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 089/SQ | RAGNI DOMENICO |
| 11 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1488/SQ | RENZI SAURO |
| 12 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1606/SQ | RENZI STEFANO |
| 13 | Cacciatore di selezione abilitato prima del 20/12/2004 | 161/SU | ROSA ADRIANO |
| 14 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1490/SQ | URBINATI CARLO |

A.T.C. RN1 - DISTRETTO 3 - UG 3-1 - GRUPPO DI GIRATA "VALCONCA"

| N. | Attestato posseduto | Tesserino N. | Cognome e nome |
|-----------|--|---------------------|-----------------------|
| 1 | Conduttore di limiere - Caposquadra Titolare | 10/CL | BORGIA BRUNO |
| 2 | Conduttore di limiere - 1° sostituto Caposquadra | 120/CL | PESARESI EMANUELE |
| 3 | Conduttore di limiere - 2° sostituto Caposquadra | 119/CL | MERLI MAURIZIO |
| 4 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 580/SQ | BRAVIN MICHELE |
| 5 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 453/SQ | CIPOLLINI ALPIDIO |
| 6 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 454/SQ | COLOMBARI FABIO |
| 7 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 228/SQ | FERRI UGO |
| 8 | Cacciatore di selezione abilitato prima del 20/12/2004 | 148/SU | GAMBUTI UGO |
| 9 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 403/SQ | GARAVELLI CLAUDIO |
| 10 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1662/SQ | GANI MICHELE |
| 11 | Cacciatore di selezione abilitato prima del 20/12/2004 | 149/SU | GIANNINI GABRIELE |
| 12 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 539/SQ | LEOPARDI ARTURO |
| 13 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 332/SQ | MERLI LEOPOLDO |
| 14 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 411/SQ | MICHELOTTI ROBERTO |
| 15 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1301/SQ | PACI DAVIDE |
| 16 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 414/SQ | PESARESI ROBERTO |
| 17 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1450/SQ | RINALDI RUDI |
| 18 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 573/SQ | SAPUCCI BRUNO |
| 19 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1169/SQ | SCARPARO ANDREA |
| 20 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 345/SQ | SIMONCELLI GUIDO |

A.T.C. RN1 - DISTRETTO 3 - UG 3-2 - SQUADRA DI BRACCATA "VALCONCA"

| N. | Attestato posseduto | Tesserino N. | Cognome e nome |
|-----------|--|---------------------|------------------------|
| 1 | Caposquadra per la caccia al cinghiale in battuta o braccata - Titolare | 47/CSQ | PALAZZI GIORGIO |
| 2 | Caposquadra per la caccia al cinghiale in battuta o braccata - 1° Sostituto | 211/CSQ | LUNADEI ROBERTO |
| 3 | Caposquadra per la caccia al cinghiale in battuta o braccata - 2° Sostituto | 103/CSQ | MASIA ENZO |
| 4 | Caposquadra per la caccia al cinghiale in battuta o braccata - 3° Sostituto | 52/CSQ | VASELLI VITO |
| 5 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1651/SQ | BASCETTI CLAUDIO |
| 6 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 293/SQ | BENZI GIAN PAOLO |
| 7 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 199/SQ | BERARDINELLI ROBERTO |
| 8 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 200/SQ | BERNARDI GUERRINO |
| 9 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 201/SQ | BERNARDINI DOMENICO |
| 10 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 446/SQ | BURESTA MAURIZIO |
| 11 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 393/SQ | CAPRA CASADIO GIAN |
| 12 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1565/SQ | CERRI MAURIZIO |
| 13 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 561/SQ | CORTINI SIMONE |
| 14 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 223/SQ | DEL MAGNO AMATO |
| 15 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 674/SQ | DI PAOLO VINCENZO |
| 16 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1632/SQ | DOMINICI VALTER |
| 17 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 463/SQ | FABBRI LUIGI |
| 18 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1477/SQ | FORTE GIULIANO SILVAN |
| 19 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 133/SQ | FRATERNALI ALFIO |
| 20 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 137/SQ | GENNARI GIACOMO |
| 21 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 478/SQ | LEARDINI ANTONIO |
| 22 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 145/SQ | LUNADEI GUERRINO |
| 23 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 147/SQ | MALPASSI GIANCARLO |
| 24 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 149/SQ | MALPASSI RENZO |
| 25 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1594/SQ | MARRALE CARMELO |
| 26 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 726/SQ | MAZZA MAURIZIO |
| 27 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 410/SQ | MAZZI SILVIO |
| 28 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 68/SQ | MERLI DOMENICO |
| 29 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 156/SQ | MERLI GIANCARLO |
| 30 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1675/SQ | MOROTTI SERGIO |
| 31 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1693/SQ | MORRI DINO |
| 32 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 695/SQ | MURATORI GILBERTO |
| 33 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 271/SQ | PANGRAZI ILARIO |
| 34 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1573/SQ | PARI MAURIZIO |
| 35 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1639/SQ | PARI STEFANO |
| 36 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 169/SQ | PICCARI GRAZIANO |
| 37 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 379/SQ | QUIETI FLORO |
| 38 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 171/SQ | RICCI DOMENICO |
| 39 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1596/SQ | ROCCO ALESSANDRO |
| 40 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 283/SQ | ROSSI ALFIERO |
| 41 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1464/SQ | ROSSI LUCA |
| 42 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1641/SQ | SACCHI SANDRO |
| 43 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 668/SQ | SAPUCCI AUGUSTO |
| 44 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 422/SQ | SEGANTINI GIUSEPPE |
| 45 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 543/SQ | SILVAGNI GIORGIO |

| | | | |
|----|--|---------|--------------------|
| 46 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1575/SQ | TAMAGNINI IVAN |
| 47 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 349/SQ | TONNINI EGIDIO |
| 48 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1591/SQ | TONTI ALBERTO |
| 49 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 428/SQ | VENTURINI MARCELLO |
| 50 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 614/SQ | VERGARI ROI |

A.T.C. RN1 - DISTRETTO 3 - UG 3-3 - SQUADRA DI BRACCATA "SOLENGO DELLA VALCONCA"

| N. | Attestato posseduto | Tesserino N. | Cognome e nome |
|----|--|----------------|---------------------------|
| 1 | Caposquadra per la caccia al cinghiale in battuta o braccata - Titolare | 209/CSQ | GARATTONI CRISTIAN |
| 2 | Caposquadra per la caccia al cinghiale in battuta o braccata - 1° Sostituto | 30/CSQ | PARRI PIER ATOS |
| 3 | Caposquadra per la caccia al cinghiale in battuta o braccata - 2° Sostituto | 74/CSQ | BELLUCCI MATTEO |
| 4 | Caposquadra per la caccia al cinghiale in battuta o braccata - 3° Sostituto | 61/CSQ | ANGELINI ROBERTO |
| 5 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1603/SQ | ANDRUCCIOLI CLAUDIO |
| 6 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1605/SQ | ANTOLINI MAURIZIO |
| 7 | Cacciatore di cinghiali abilitato a caposquadra | 2/CSQ | BATTAZZA DELIO |
| 8 | Cacciatore di cinghiali abilitato a caposquadra | 4/CSQ | BELLUCCI GIANFRANCO |
| 9 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 194/SQ | BERARDI MAURIZIO |
| 10 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 294/SQ | BERNARDI DINO |
| 11 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 204/SQ | BERTOZZI NEVIO |
| 12 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 556/SQ | BERTOZZI VIRGILIO |
| 13 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 390/SQ | BIANCHI MAURIZIO |
| 14 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1493/SQ | CANCELLIERI GRAZIANO |
| 15 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 662/SQ | CANCELLIERI VALTER |
| 16 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 360/SQ | CANNINI PAOLO |
| 17 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1658/SQ | CAPRIOTTI FABIO |
| 18 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1659/SQ | CAPRIOTTI LORENZO |
| 19 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 214/SQ | CASADEI MARCELLO |
| 20 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 691/SQ | CASADEI VANNINO |
| 21 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 4/SQ | CIANDRINI LUIGI |
| 22 | Cacciatore di cinghiali abilitato a caposquadra | 8/CSQ | CIUCCI MARIO |
| 23 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1607/SQ | CIUCCI SAMUELE |
| 24 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1613/SQ | CIUFFOLI MASSIMO |
| 25 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 5/SQ | CONTI FRANCO |
| 26 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1657/SQ | DOMINICI ORIANO |
| 27 | Cacciatore di selezione abilitato prima del 20/12/2004 | 55/SU | FABBRI DAVIDE |
| 28 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 467/SQ | FRANCIOSI LANFRANCO |
| 29 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 618/SQ | FRATERNALI ROBERTO |
| 30 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 135/SQ | GALLI ABRAMO |
| 31 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1616/SQ | GALLI PATRIZIO |
| 32 | Cacciatore di cinghiali abilitato a caposquadra | 17/CSQ | GENERALI LEO |
| 33 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1624/SQ | GIANNASI GIUSEPPE ANGELO |
| 34 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 558/SQ | GIORGIO CARMINE |
| 35 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1689/SQ | GRECO LUCA |
| 36 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 062/SQ | IACCHETTI ELVEZIO |
| 37 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 620/SQ | LEARDINI GIANFRANCO |
| 38 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1726/SQ | MAGGIOLI CLAUDIO |
| 39 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 146/SQ | MALPASSI DINO |
| 40 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 491/SQ | MENINI VINCENZO |
| 41 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 74/SQ | MONTI REMO |
| 42 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 602/SQ | MORONCELLI EZIO |
| 43 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 656/SQ | MURATORI GIANCARLO |
| 44 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 704/SQ | MURATORI SERGIO |
| 45 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 583/SQ | PAOLETTI ALESSIO |
| 46 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 166/SQ | PAOLETTI PAOLO |
| 47 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 378/SQ | PATTINI FRANCO |

| | | | |
|----|--|---------|----------------------|
| 48 | Cacciatore di cinghiali abilitato a caposquadra | 58/CSQ | PICCARI GIUSEPPE |
| 49 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1384/SQ | PICONE LUIGI |
| 50 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 510/SQ | PROTTI ROMANO |
| 51 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 091/SQ | ROSSI CLAUDIO |
| 52 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1569/SQ | ROSSI PIETRO |
| 53 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1417/SQ | SACCHINI MARIO |
| 54 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1664/SQ | SANTOLINI GIANLUCA |
| 55 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1608/SQ | SCHIARATURA GRAZIANO |
| 56 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 22/SQ | SCHIARATURA SILVANO |
| 57 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 353/SQ | SENSOLI GIUSEPPE |
| 58 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 26/SQ | TIBONI RICCARDO |
| 59 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1388/SQ | TORDI VALERIO |

A.T.C. RN1 - DISTRETTO 3 - UG 3-4 - GRUPPO DI GIRATA "GIRATA VALMALA"

| N. | Attestato posseduto | Tesserino N. | Cognome e nome |
|-----------|--|---------------------|-------------------------|
| 1 | Conduttore di limiere - Caposquadra Titolare | 80/CL | PANGRAZI ANTONIO |
| 2 | Conduttore di limiere - 1° sostituto Caposquadra | 127/CL | MANCA ANTONIO MATTEO |
| 3 | Conduttore di limiere - 2° sostituto Caposquadra | 111/CL | GALEAZZI EMANUELE |
| 4 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 186/SQ | ANDREANI LAZZARO |
| 5 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 108/SQ | ANTONELLI GINO |
| 6 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 478/SQ | BENELLI OSCAR |
| 7 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 220/SQ | CONCORDIA ALBO |
| 8 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 221/SQ | CONCORDIA FRANCO |
| 9 | Cacciatore di cinghiali abilitato a caposquadra | 16/CSQ | GALEAZZI GIORGIO |
| 10 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 238/SQ | GIULIANI GIULIANO |
| 11 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1691/SQ | MAGGIOLINI SANDRO |
| 12 | Cacciatore di cinghiali abilitato a caposquadra | 18/CSQ | MAINARDI PIERINO |
| 13 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 252/SQ | MARIANI PIERINO |
| 14 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 261/SQ | MEZZORECCHIA FRANCO |
| 15 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 262/SQ | MEZZORECCHIA TERZO |
| 16 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 264/SQ | MORRI GIANLUCA |
| 17 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 266/SQ | MORRI MASSIMO |
| 18 | Cacciatore di cinghiali abilitato a caposquadra | 27/CSQ | ORECCHINI MINO |
| 19 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1628/SQ | SANCHINI LUIGI |
| 20 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 1629/SQ | SANCHINI MARCO |
| 21 | Cacciatore di cinghiali abilitato alla caccia collettiva | 103/SQ | UBALDI UBALDO |

PIANO REGIONALE DI MONITORAGGIO NELLA FAUNA SELVATICA
Modalità operativa concordata 2019-20

I sottoscritti referenti per

| SERVIZIO/ENTE/AMBITO/ORGANISMO | cognome e nome | telefono | e-mail |
|--|-----------------------|-------------|--|
| SERVIZIO VETERINARIO AUSL RIMINI | Angelini Roberto | 0541-707672 | Roberto.angelini@auslromagna.it |
| SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA CACCIA E PESCA DI RIMINI S.T.A.C.P. RIMINI | Arrigoni Pier Claudio | 0541 794702 | pierclaudio.arrigoni@regione.emilia-romagna.it |
| CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE DI RIMINI | Guidi Maurizio | 0541 716411 | m.guidi@provincia.rimini.it |
| AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA RN1 - A.T.C. RN1 | Grassi Michele | 0541 790977 | atc@atcrimini1.com |
| AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA RN2 - A.T.C. RN2 | Fabbri Albano | 0541 926006 | atcrimini2@gmail.com |
| GRUPPO CARABINIERI FORESTALE DI RIMINI | Terzi Aldo | 0541 762911 | cp.rimini@forestale.carabinieri.it |
| PARCO INTERREGIONALE DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO | Soriani Gianfranco | 0722 770073 | amministrativo@parcosimone.it |
| CENTRO RECUPERO ANIMALI SELVATICI RN1 - C.R.A.S. RN1 | Corbelli Clara | 338 7204689 | clara.corbelli@alice.it |
| ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - IZSLER | "Bruno Ubertini" | 0543-721593 | |

concordano le seguenti modalità operative di consegna dei campioni:

| Specie | Campione da consegnare | Modalità raccolta e consegna concordata con sezioni IZSLER |
|---|--|---|
| Tutti i tipi di SELVATICI Tutti i capi morti per causa non attribuibile ad incidenti o ad altra causa certa | Visceri o carcassa intera di tutti i capi con sintomi indicati in Allegato 2 parte 2 Segnalazione mortalità senza conferimento campioni: Allegato 2 parte 1 | |
| Cinghiale - trichinella (muscolo) | Tutti i capi 50 grammi di muscolo (pilastrini del diaframma) per l'esame per trichina compilare Allegato 1 | |
| Cinghiale – altre ricerche | Cinghiali adulti due provette di sangue per l'esecuzione di esami sierologici, visceri. compilare Allegato 1 | |
| Volpe Tutti i capi abbattuti nel corso dell'attività venatoria, nell'ambito dei piani provinciali di controllo o rinvenuti morti. | Carcassa intera o 50 grammi di muscolo (tibia anteriore o estensori del metacarpo o pilastrini del diaframma o masseteri e/o lingua); linfonodo popliteo, milza. Compilare Allegato 1 | <i>Consigliato: Carcassa intera. Testa o lingua e tibia posteriore saranno asportate a cura di operatori qualificati.</i> |
| Corvidi Per WND/USUTU annotare i numeri previsti dalla Tab. 2 del piano | Carcassa intera. Preferibilmente soggetti nati nell'anno compilare Allegato 3 | |
| Anatre e altre specie cacciate | Pacchetto intestinale Compilare Allegato 3 | |

Il Servizio Veterinario della AUSL seguirà l'andamento del piano in base ai referti analitici pervenuti (visibili anche sul sistema SEER: <http://seer.izsler.it>).

FIRME E TIMBRI:

| | |
|---|---|
| <p>SERVIZIO VETERINARIO AUSL RIMINI!</p>  | <p>GRUPPO CARABINIERI FORESTALE DI RIMINI</p>  |
| <p>SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA CACCIA E PESCA DI RIMINI - S.T.A.C.P. RIMINI</p>  | <p>PARCO INTERREGIONALE DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO</p>  |
| <p>CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE DI RIMINI</p>  | <p>CENTRO RECUPERO ANIMALI SELVATICI RN1 - C.R.A.S. RN1</p>  |
| <p>AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA RN1 - A.T.C. RN1</p>  | <p>ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - IZSLER</p> |
| <p>AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA RN2 - A.T.C. RN2</p>  | |

Inviare il documento al Servizio Veterinario Regionale Segrsanpubblica@Regione.Emilia-Romagna.it

INDICAZIONI TECNICHE PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DI CARNI DI SELVAGGINA ABBATTUTA

PREMESSA

La commercializzazione delle carni della fauna selvatica abbattuta in attività venatoria e nel corso dell'effettuazione dei piani di limitazione e controllo (art. 19 della Legge 11.02.92 n. 157) rientra nelle norme previste dal Reg. n. 853/04/CE in materia di igiene di alimenti di origine animale.

L'art. 1, paragrafo 3 del Reg. 853/04/CE prevede l'esclusione dal campo di applicazione del Regolamento la fornitura di piccoli quantitativi di selvaggina selvatica o di carne di selvaggina selvatica da parte del cacciatore direttamente al consumatore finale o ai laboratori annessi agli esercizi di commercio al dettaglio o di somministrazione, a livello locale.

La Conferenza permanente tra Stato, Regioni e Province autonome, con gli accordi Ref. n. 2470 e n. 2477 del 9 febbraio 2006 "Linee guida applicative del Reg. n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari" e "Linee guida applicative del Reg. n. 853/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale", recepiti con deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 970 del 2 luglio 2007, ha fissato il "piccolo quantitativo" in 500 capi/cacciatore/anno per la piccola selvaggina selvatica, in "un capo intero/cacciatore/anno" per la selvaggina di grossa taglia e ha definito "ambito locale" il territorio della provincia e delle province contermini.

DESTINAZIONE DELLE CARNI DI SELVAGGINA ABBATTUTA

Le carni degli animali selvatici possono provenire da animali abbattuti nell'esercizio dell'attività venatoria o da animali abbattuti in attività di controllo.

Le carni degli animali selvatici abbattuti **nell'esercizio dell'attività venatoria**, possono avere la seguente destinazione:

- **autoconsumo** da parte del cacciatore
- **cessione diretta di un capo intero/cacciatore/anno di selvaggina di grossa taglia e 500 capi/anno di piccola selvaggina**, al consumatore finale o a laboratori annessi agli esercizi al dettaglio o di somministrazione a livello locale, con l'obbligo di documentarne la provenienza (allegato MOD 1) e la negatività per la Trichinosi per le specie sensibili.
Pertanto il dettagliante (macellai, ristoratori ecc.) che acquista prodotti, esclusi dal campo di applicazione del Reg. n. 852/04/CE, si assume la responsabilità diretta sui prodotti che acquista, compreso l'obbligo di documentarne la provenienza in base alle disposizioni del Reg. n. 178/2002/CE e, per le carni di cinghiale, l'esito favorevole dell'analisi per la ricerca della Trichina.
- **commercializzazione**, previo invio ad un "**Centro di lavorazione**" riconosciuto ai sensi del Reg. n. 853/2004/CE per essere sottoposto ad ispezione sanitaria con le modalità previste dal Reg. n. 854/04/CE e, se riconosciute sane, sottoposte a bollatura sanitaria.

Le carni degli animali selvatici abbattuti **in attività di controllo** (Legge n. 157/92, art. 19) attuata dalle Amministrazioni Provinciali e dagli Enti di Gestione dei Parchi, devono essere destinate esclusivamente alla:

- **commercializzazione**, previo invio ad un “**Centro di lavorazione**”, riconosciuto ai sensi del Reg. n. 853/2004/CE, per essere sottoposte ad ispezione sanitaria con le modalità previste dal Reg. n. 854/2004/CE e, se riconosciute sane, sottoposte a bollatura sanitaria.

REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CENTRI DI LAVORAZIONE

I “**Centri di lavorazione della selvaggina**” devono essere riconosciuti ai sensi dell’ art. 4 del Reg. n. 853/2004/CE e soddisfare i requisiti generali e specifici previsti in materia di igiene dai Reg. n. 852/04/CE e n. 853/04/CE. Data la peculiarità della materia trattata, al fine di consentire la commercializzazione di selvaggina di grossa e piccola taglia, in osservanza delle disposizioni del Reg. n. 853/04/CE su tutto il territorio della Regione Emilia Romagna , si ritiene utile fornire le seguenti indicazioni.

In relazione alle caratteristiche strutturali dei **Centri di lavorazione della selvaggina**, si possono individuare due tipologie di attività, una finalizzata alla lavorazione delle carcasse fino alla suddivisione in mezzene od al massimo in tre pezzi ed una che prevede operazioni di sezionamento e/o disosso:

1. le strutture che svolgono attività di lavorazione e commercializzazione di carcasse o di mezzene suddivise in non più di tre parti ,devono possedere almeno i seguenti requisiti strutturali:
 - Un locale/spazio coperto per il ricevimento e l’eviscerazione delle carcasse;
 - Una cella frigorifera per lo stoccaggio delle carcasse non scuoiate, a temperatura controllata < 7°C;
 - un locale per la lavorazione;
 - una cella frigorifera per il deposito delle carni a temperatura controllata;
 - un locale o idonei contenitori per il deposito dei sottoprodotti ai sensi del Reg. n. 1774/02/CE;
 - uno spogliatoio con bagno e antibagno.

Negli stabilimenti riconosciuti per la macellazione di animali di specie diverse o per la manipolazione di carcasse di selvaggina di allevamento e di selvaggina selvatica, devono essere prese le precauzioni necessarie onde evitare contaminazioni reciproche, provvedendo a separare nel tempo o nello spazio le operazioni riguardanti le diverse specie. Devono essere disponibili locali separati per il ricevimento e il magazzinaggio delle carcasse di selvaggina non scuoiate

Le strutture che svolgono attività di lavorazione e commercializzazione delle carni ottenute dal sezionamento e disosso delle carcasse di selvaggina, devono possedere i requisiti di cui all’Allegato III, Sez. 1, Cap. 5 del Reg. n. 853/2004/CE in quanto sovrapponibili ai laboratori di sezionamento di carni fresche di altre specie animali.

PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO DEI CENTRI DI LAVORAZIONE

Al fine di ottenere il riconoscimento della struttura, il legale rappresentante/titolare presenta la domanda come previsto dalla procedura per il riconoscimento degli stabilimenti ai sensi del Reg. n. 853/2004/CE di cui alla determina del Responsabile del Servizio Veterinario e igiene degli alimenti n. 9747 del 26/7/2007.

La domanda presentata al SUAP del Comune in cui ha sede il centro di lavorazione, deve essere corredata dalla documentazione prevista in originale o copia conforme e da una copia in carta semplice.

INDICAZIONI PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DI SELVAGGINA DI GROSSA TAGLIA

- 1) **Il capo di selvaggina, una volta abbattuto, deve essere privato al più presto di stomaco e intestino e trasportato in un “Centro di lavorazione della selvaggina”** accompagnato dai visceri ben identificabili (organi della cavità toracica, addominale e pelvica, nonché trachea ed esofago), e scortato da una dichiarazione del cacciatore attestante data, ora e luogo dell’abbattimento (allegato MOD 2).

Testa e visceri non devono accompagnare al Centro di lavorazione il capo abbattuto nel caso in cui questo venga esaminato, subito dopo l’abbattimento, da una **“persona formata”** che allega alla carcassa una dichiarazione, appositamente numerata, nella quale oltre ad indicare la data, l’ora e il luogo dell’abbattimento, attesti che l’animale, è stato sottoposto ad esame a seguito del quale non sono state evidenziate caratteristiche indicanti che la carne presentava un rischio per la salute; nel caso del cinghiale invece, testa e diaframma devono sempre accompagnare la carcassa (allegato MOD 2).

E’ considerato **“personale formato”** chiunque abbia seguito lo specifico corso formativo ai sensi del Allegato III, cap. I sez. IV, del Reg. n. 853/04/CE, soprattutto se si tratta di figure funzionalmente già inserite nel percorso tecnico di gestione faunistico venatoria e quindi immediatamente disponibili ad intervenire sul capo abbattuto, quali ad esempio: Rilevatori biometrici, Capisquadra, Responsabili di girata e loro sostituti, Direttori di Aziende Faunistiche e loro delegati, responsabili di Distretti di gestione degli ungulati.

- 1) La refrigerazione dei capi cacciati deve iniziare *nel più breve lasso di tempo* dall’abbattimento e raggiungere una temperatura in tutta la carne non superiore a 7°C. Per facilitare le operazioni di raffreddamento, nell’impossibilità di avviare le carcasse immediatamente ad un Centro di lavorazione, queste potranno essere trasportate in un primo momento in un **“centro di sosta o centro di raccolta”**, ben identificato e funzionale al luogo di abbattimento, già autorizzato ai sensi della legge 283/62 o registrato ai sensi del Reg. n. 852/04/CE, art. 6, comma 2.

Per **centro di sosta o centro di raccolta** si intende un “Punto di raccolta e controllo dei capi abbattuti” o una “Casa di caccia”, dotato di pareti e pavimenti facilmente lavabili, acqua pulita, di una cella frigorifera di capacità idonea a contenere le carcasse non accatastate e di appositi contenitori per i visceri degli animali e degli altri scarti non destinati al consumo umano. Resta inteso che nei centri di raccolta devono essere rispettati i requisiti gestionali previsti dal Reg. n. 852/04/CE e dovrà essere tenuto un registro di carico e scarico dei capi conferiti, al fine della rintracciabilità.

Le carcasse dovranno poi essere avviate nel più breve tempo possibile ai Centri di lavorazione per essere sottoposte a visita veterinaria.

- 2) Per l'invio delle carcasse ad un "Centro di lavorazione della selvaggina" dovranno essere garantite le norme igienico-sanitarie previste per il trasporto delle carni. In particolare durante il trasporto, le carcasse non dovranno essere ammucchiate.

Le carcasse, nel Centro di lavorazione, devono essere sottoposte al più presto dopo l'arrivo, a visita sanitaria da parte del veterinario ufficiale, come da Reg. n. 854/04/CE e, ad esito favorevole, sottoposte a bollatura sanitaria per essere commercializzate.

- 3) Le carni dei cinghiali sono soggette ai provvedimenti sanitari relativi alla Trichinella. In particolare, considerato che i cinghiali selvatici sono da ritenersi a rischio di infestazione, dalle carcasse dei cinghiali abbattuti a caccia destinate all'immissione sul mercato, va prelevato sistematicamente un campione di muscolo al fine di individuare la presenza di Trichinella. Da tali carcasse, che devono transitare da un centro di lavorazione della selvaggina, il campione viene prelevato nell'ambito della visita post mortem, eseguita conformemente alle prescrizioni di cui all'allegato I, Sez. IV Capo VIII del Reg. n. 854/2004/CE.

Lo scrivente Servizio, con le indicazioni tecniche contenute nel provvedimento di recepimento delle linee guida nazionali per la corretta applicazione del Reg. n. 2075/05/CE, demanda ai Direttori delle ADSPV delle AUSL, in accordo con i competenti uffici faunistici ed i Corpi di Polizia Provinciale, la predisposizione delle procedure per consentire l'effettuazione dei controlli anche per le carcasse di cinghiali abbattuti a caccia, destinati al consumo domestico privato.

INDICAZIONI PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DI SELVAGGINA DI PICCOLA TAGLIA

Le carni di selvaggina piccola possono essere immesse sul mercato se sono rispettati i requisiti previsti dal Reg. n. 853/04/CE All. III, Sez. IV, Cap. 3°, le carcasse, previo esame effettuato dopo l'abbattimento da una persona formata (Allegato III, Cap. I, Sez. IV, Reg. n. 853/04/CE), devono essere conferite *al più presto* ad "un Centro di lavorazione" riconosciuto. Tale esame è volto ad individuare eventuali caratteristiche indicanti che la carne presenta un rischio per la salute. Una volta giunte al Centro di lavorazione devono essere eviscerate e mantenute ad una temperatura non superiore ai 4°C ed ispezionate dal veterinario ufficiale, come da Reg. n. 854/04/CE Allegato I Sez. IV, Cap. VIII.

Alle operazioni di sezionamento e disosso delle carni di selvaggina selvatica piccola si applicano le disposizioni di igiene di cui all'Allegato III, Sez. II, Cap. V del Reg. n. 853/04/CE.

Allegati mod. 1 e 2

CESSIONE DIRETTA DI SELVAGGINA

Dichiarazione di provenienza dei prodotti, in base alle disposizioni del Reg. CE 178/2002 relativi alla rintracciabilità.

(compilare in stampatello e firmare per esteso)

Data..... Dichiarazione n°.....

Il sottoscritto abbattitore.....

residente (indirizzo completo)

.....

data dell'abbattimento.....ora dell'abbattimento.....

comune e luogo dell'abbattimento.....

elenco delle specie abbattute di selvaggina selvatica grossa o di selvaggina selvatica piccola:

specie grossan° fascetta (se dovuto).....

specie piccola....., n°

specie piccolan°

specie piccolan°

specie piccolan°

specie piccolan°

specie piccolan°

specie piccolan°

Cede il/i suddetto/i capo/i al consumatore finale, all'esercizio di commercio, all'esercizio di somministrazione :

.....

.....

selvaggina abbattuta con munizioni prive di piombo

Firma dell'abbattitore.....

Da compilare in triplice copia: una per il cacciatore, una al destinatario della selvaggina, una al Servizio veterinario competente per territorio di abbattimento, specificando generalità o ragione sociale ed indirizzo della destinazione

CESSIONE DIRETTA DI SELVAGGINA

Dichiarazione di provenienza dei prodotti, in base alle disposizioni del Reg. CE 178/2002 relativi alla rintracciabilità.

(compilare in stampatello e firmare per esteso)

Data..... Dichiarazione n°.....

Il sottoscritto abbattitore.....

residente (indirizzo completo)

.....

data dell'abbattimento.....ora dell'abbattimento.....

comune e luogo dell'abbattimento.....

elenco delle specie abbattute di selvaggina selvatica grossa o di selvaggina selvatica piccola:

specie grossan° fascetta (se dovuto).....

specie piccola....., n°

specie piccola n°

specie piccola n°

specie piccola n°

specie piccola n°

specie piccola n°

specie piccola n°

Cede il/i suddetto/i capo/i al consumatore finale, all'esercizio di commercio, all'esercizio di somministrazione :

.....
.....

selvaggina abbattuta con munizioni prive di piombo

Firma dell'abbattitore.....

Da compilare in triplice copia: una per il cacciatore, una al destinatario della selvaggina, una al Servizio veterinario competente per territorio di abbattimento, specificando generalità o ragione sociale ed indirizzo della destinazione

ATC RN1

Piano di Prelievo del cinghiale in caccia collettiva 2019/20

| Istituto | Distretto | Zona di caccia / UTG / Comuni | Metodo di caccia | Periodi di prelievo |
|-----------------|------------------|---|--|----------------------------|
| ATC RN1 | 1 | Poggio Torriana, Verucchio, Rimini (parte), Santarcangelo di R. (parte) | Braccata - Squadra "Cinghialai di Montebello" Girata - Gruppo Girata "Torrianissima" Gruppo Girata "Saiano" | 23/10/2019 - 22/01/2020 |
| ATC RN1 | 2 | San Clemente (parte), Coriano (parte), Montescudo- Montecolombo, Gemmano | Girata - Gruppo Girata "Limier", Girata - Gruppo Girata "Montescudo" Gruppo Girata " Gemmanese" | 23/10/2019 - 22/01/2020 |
| ATC RN1 | 3 | Saludecio, Morciano (parte), Mondaino, Montegridolfo, Montefiore Conca, San Giovanni in M. (parte), San Clemente (parte) | Baraccata - Squadra "Valconca" Braccata - Squadra "Solengo della Valconca", Girata - Gruppo Girata "Valconca", Girata - Gruppo Girata "Valmala" | 23/10/2019 - 22/01/2020 |